

De Luca verso l'addio Landolfi sarà renziano

di Andrea Pelegrino

Il primo a scoprire le carte dovrebbe essere proprio Nicola Landolfi. Più che De Luca, ad annunciare per primo il suo sostegno a Matteo Renzi dovrebbe essere proprio il segretario provinciale del Pd di Salerno che si ripropone alla guida del partito. I suoi più stretti collaboratori parlano di un annuncio che dovrebbe arrivare in settimana. Quasi in contemporanea Vincenzo De Luca deciderà se restare o no al Ministero alle Infrastrutture e Trasporti. La scelta potrebbe arrivare già in giornata o al massimo giovedì. I più informati parlano di un imminente addio di De Luca al Governo Letta. Stando al calendario degli eventi politici in programma, però, domani è annunciato a Palazzo di Città il giorno della svolta. De Luca avrebbe convocato i suoi consiglieri per comunicazioni urgenti. E' lo stesso giorno, tra l'altro, che vedrà (la mattina) l'ennesima convocazione della commissione statuto e regolamento del Comune di Salerno per affrontare il caso decadenza. Probabilmente c'è chi pensa che il problema decadenza possa essere superato già nelle prossime ore quando Vincenzo De Luca, non ricevendo alcuna comunicazione da parte del premier Letta sulla mancata attribuzione delle deleghe, sbatterà la porta ministeriale e saluterà Roma. Sembra allontanarsi l'ipotesi, avanzata da alcuni consiglieri, del prosieguo dell'iter della decadenza, con la scelta del sindaco entro il 16 novembre di lasciare Palazzo di Città e la riproposta della candidatura alle elezioni di primavera. In entrambe le ipotesi giovedì i consiglieri componenti, salvo svolte in giornata, si troveranno a dover votare un provvedimento tra quelli proposti nelle scorse settimane: con tutta probabilità la scelta ricadrà sul parere da richiedere ad un esperto costituzionalista. Una votazione che potrebbe

avere l'avallo esterno di qualche consigliere d'opposizione. Ma tornando a Landolfi potrebbe essere l'apripista, durante questa campagna elettorale congressuale, per un sostegno in massa di tutta l'area deluchiana alla mozione nazionale Renzi. Una decisione che comunque sbaraglierà l'attuale assetto congressuale provinciale. A Salerno, infatti, il candidato renziano c'è ed è Sergio Annunziata che paradossalmente dall'oggi al domani si potrebbe ritrovare a sfidare un novello renziano a livello provinciale ed esserne alleato a livello nazionale. D'altronde il consigliere regionale Gianfranco Valiante, presente alla convention Big Bang partenopea qualcosa l'aveva annunciato, "giustificando" la sua simpatia al movimento del sindaco rottamatore. E non solo. Lunedì pare che lo stesso Vincenzo De Luca si sia spinto fino a Firenze. Se due indizi fanno una prova, pare che l'adesione sia davvero dietro l'angolo. Ed ora l'annuncio work in progress durante le elezioni per la segreteria provinciale potrebbe essere davvero un "colpo di teatro". Fuori dalla mischia resta il giovane Enzo Pedace, espressione dell'area lettiana che prosegue la sua corsa alla segreteria provinciale. Non è escluso che tra i due litiganti Pedace possa trovare più spazio nei vari circoli provinciali.